

CAMPUS EDILIZIA BRESCIA: INNOVATIVO STRUMENTO AL SERVIZIO DELLA FILIERA CASA



Il leader degli edili Bresciani sottolinea un aspetto cruciale di Campus Edilizia Brescia: la sua capacità di evidenziare e favorire la Qualità del costruito.

A ciò si aggiunge il forte contributo alla creazione di una Filiera collaborativa.

Ance Brescia è protagonista di Campus Edilizia Brescia, innovativo strumento al servizio della Filiera Casa, che vede i Costruttori al centro del Progetto, che si declina all'insegna dei concetti: Costruire, Abitare, Vivere. "Consideriamo Campus un Progetto di grande rilevanza - commenta il Presidente del Collegio Costruttori Edili, Tiziano Pavoni - che rappresenta anche un concreto volano per favorire la ripartenza del settore. Campus Edilizia assume anche il positivo ruolo di interlocutore

unitario per il sistema bancario, ancora in troppi casi 'vittima' di visioni distorte di enti e istituzioni centrali, che penalizzano le imprese costruttrici". Il leader degli edili bresciani sottolinea un altro aspetto cruciale di Campus Edilizia Brescia: la sua capacità

di evidenziare e favorire la Qualità del costruito. A ciò si aggiunge il forte contributo dell'iniziativa alla creazione di una Filiera collaborativa, con evidenti risultati per tutti gli attori della stessa e la capacità di far conoscere e apprezzare i valori intrinseci del mondo delle costruzioni, insieme a quelli della progettazione e dell'ampio indotto, all'opinione pubblica, ai committenti, oltre che alle istituzioni. Il settore delle costruzioni nel mondo sta vivendo in questi anni un momento magico di continua espan-

È NECESSARIO
A LIVELLO ITALIANO
INVERTIRE LA
TENDENZA IN MODO
DA POTER
AGGANCIARE
LA TIMIDA RIPRESA
CHE SI INTRAVVEDE
NEL PAESE

sione e di alti investimenti che ne spingono la ricerca e lo sviluppo da tutti i punti di vista. In Italia, invece, lo stesso settore ha vissuto una decina d'anni di profonda crisi economica che ne ha condizionato l'immagine causando carenza di investimenti e di visione. Questo stato di cose è senza dubbio frutto di un decennio difficile in cui il settore ha visto precipitare i valori del costruito e del nuovo in una spirale che sembrava non avere fine. Tale diminuzione di valori ha innescato una catena di decrescita degli investimenti, dell'attenzione verso l'innovazione e verso l'impiego di risorse economiche che sono state dirottate in settori a più alta redditività o nel settore finanziario. Anche il comparto bancario in questi anni ha dimostrato - e continua purtroppo a dimostrare - una forte tendenza al disimpegno e al non investimento nel comparto delle costruzioni, non solo nei confronti di realtà in difficoltà, ma anche verso settori che dimostrano redditività e sono in continua crescita. Questo stato di cose si deve anche alla cattiva fama dell'intero settore che, nei dieci anni di profonda trasformazione economica, si è presentato spesso offrendo il suo lato peggiore e con una narrazione negativa nei confronti della pubblica opinione e degli attori collaterali al settore stesso. Tale narrazione ha prodotto una serie di prese di posizione che hanno portato alla situazione attuale. Situazione che sta colpendo so-

Il settore delle costruzioni è fondamentale per la ripresa del ciclo economico nazionale e rappresenta uno dei pochi settori non delocalizzabili

stanzialmente solo l'Italia e pochi altri Paesi nel mondo, mentre in tutto il resto del globo, come detto precedentemente, il settore delle costruzioni sta vivendo un periodo d'oro e sta accumulando picchi di investimento anno dopo anno. È assolutamente necessario a livello italiano e locale invertire questa tendenza in modo da poter agganciare la timida ripresa di comparto che si sta intravvedendo anche nel nostro Paese. Il settore delle costruzioni è senza dubbio un settore fondamentale per la ripresa del ciclo economico nazionale e rappresenta intrinsecamente uno dei pochi settori industriali non delocalizzabili e a forte impatto produttivo sul territorio in cui si realizzano le opere. Il settore edile si caratterizza per una lunga e complessa filiera con una bassa incidenza di importazioni nel processo produttivo. Il comparto delle costruzioni acquista, infatti, beni e servizi dall'88% dei settori economici (31 settori economici

su 36 sono fornitori delle costruzioni) e solo il 4,2% degli acquisti è importato mentre il 95,8% è di produzione interna. Inoltre, in merito agli effetti moltiplicativi, i più recenti studi economici rivelano che una spesa aggiuntiva nel settore delle costruzioni genera sul sistema economico un effetto volano pari al 351%. In merito alle ricadute occupazionali, è stato calcolato che una produzione aggiuntiva di un milione di euro in costruzioni, produce un incremento di 15,5 unità di lavoro nette di cui 9,9 direttamente nel settore delle costruzioni (pari ad una percentuale del 64%) e 5,6 nei comparti collegati (elaborazione Ance su dati Istat). Nonostante questo, il settore non ha mai nemmeno tentato di proporre un'efficace politica di marketing a sostegno del prodotto, anzi, ha lasciato che detto prodotto fosse collocato nell'indeterminazione tecnica e commerciale, fidandosi semplicemente della localizzazione dell'edificio o dell'opera, piuttosto che dell'appeal delle finiture e del valore strutturale intrinseco. Un paragone con il settore dell'auto potrebbe far capire perfettamente



IL CAMPUS È
FORMAZIONE,
DESIGN, SERVIZI
IMPIANTI,
MATERIALI,
COSTRUZIONE,
PROGETTAZIONE,
EFFICIENZA SISMICA

come i due settori abbiano appoggiato il marketing in modo completamente opposto, e abbiano oggi nei confronti della pubblica opinione un appeal completamente diverso. Il prodotto automobile è oggi perfettamente riconoscibile in termini di marchio, di tipologia, di prestazioni, di accessori, di look e di optional che il cliente richiede. Il cliente di un'automobile entra in una concessionaria sapendo già tutto del prodotto e, a volte, essendo anche più informato del venditore (stesso) che glielo propone. Dal punto di vista del prezzo conosce i costi dell'auto, i costi degli optional e ha un'idea molto precisa dell'importo che gli sarà richiesto, di fatto accettando

il rapporto costi/benefici ed essendo ben conscio che un prezzo più basso di quello mentalizzato, inevitabilmente è legato ad una riduzione della qualità oppure all'acquisto forzato di un prodotto usato anziché di uno nuovo. Per contro il cliente del settore delle costruzioni si rivolge al venditore sostanzialmente non conoscendo assolutamente nulla degli aspetti tecnici e prestazionali, dei materiali e di come sia stata realizzata l'opera. In genere avanza solo una vaga richiesta della localizzazione nella quale vorrebbe fosse ubicato il prodotto richiesto.

Campus Edilizia Brescia si propone di modificare la percezione del settore dell'edilizia e

gode del patrocinio della Camera di commercio bresciana. Tra i principali obiettivi del Campus si possono indicare le seguenti voci: migliorare e ampliare le conoscenze e competenze tecniche e tecnologiche di imprese, professionisti, addetti del settore, attraverso le varie iniziative proposte dal progetto; effettuare una azione di tutela del consumatore attraverso una corretta informazione di prodotto e avvertenza sulle responsabilità che la legge attribuisce al committente in materia di lavori edili; migliorare la concorrenza leale di settore attraverso azioni di diffusione di buone pratiche e conoscenza delle norme che regolano il settore delle costruzioni. Risultati che si stanno ottenendo attraverso l'intensa azione dei Seminari del Campus, organizzati sui seguenti temi: Formazione, Progettazione, Efficienza sismica, Design, Innovazione, Efficienza energetica, Costruzione, Servizi, Impianti, Materiali.

Dal punto di vista della promozione dei settori coinvolti, il Campus è protagonista di una campagna di comunicazione con una periodica presenza su quotidiani, tv e radio locali, nei quali oltre a proporre servizi di attualità riferiti alle attività dell'iniziativa, sono realizzati e proposti servizi su materiali, tecnologie innovative, buone prassi, particolari costruttivi, nei quali sono spiegate di volta in volta le regole dell'arte, nonché le regole dettate dall'innovazione per la costruzione di parti di strutture ed edifici.

Brescia, Università Statale Brescia, Aib (Associa-

Adriano Baffelli

TECNOTAGLI SRL
TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLE DEMOLIZIONI

COMPETENZA, ESPERIENZA, PRECISIONE
SOLO CON SPECIALIZZAZIONE ED ELEVATA PROFESSIONALITÀ
SI POSSONO ESEGUIRE TAGLI FUORI DAL COMUNE

BRESCIA, PIAZZA VITTORIA, AGOSTO 2012
TAGLIO DEL SOLAIO

TAGLIO E PENETRAZIONE
CEMENTO ARMATO CON
REINFORZI BURNABASTI

TAGLIO DI INQUADRI
PER GIRANTI E APERTURE
IN CEMENTO ARMATO

DEMOLIZIONE
CONTROLLATA
DI STRUTTURE
IN CEMENTO ARMATO

TAGLIO DI PARETI
TRAME,
PIASTRE E PLINTI
IN CEMENTO ARMATO

TAGLIO DI PAVIMENTI
INDUSTRIALI PER
ASPORTAZIONE SELETTA,
ALLEGGERIMENTO MACCHINARI,
PULIZIA TAVOLAZIONE ANTINCENDIO
E SCARICO

CANTIERI CON PARETI
SARABATELLI DI GALLETTI E
PILASTRI IN CEMENTO ARMATO
PER PASSAGGI TECNICI

VIA CODONOLE, 54 - 25124 BRESCIA - TEL. 030 3542949 - FAX 030 3550620 - TECNOTAGLI.SRL@LIBERO.IT - DIREZIONE@TECNOTAGLI.SRL.EU
WWW.TECNOTAGLI.SRL.EU